



## SCRITTURA PRIVATA ATTO COSTITUTIVO - STATUTO

Oggi 17 gennaio 2007 con la presente scrittura privata, dopo ampia discussione dell'assemblea degli associati, riunitisi in Portogruaro, tra i presenti:

- Bazzana Massimiliano, nato a San Vito al Tagliamento (PN) l'11/04/1979 e residente in Portogruaro (VE) in via Vivaldi, 6/B; codice fiscale BZZMSM79D11I403M;
- Caccin Pamela, nata a Portogruaro (VE) il 24/11/1981 e residente in Portogruaro (VE) in via Turati, 13; codice fiscale CCCPML81S64G914K;
- Cevro-Vukovic Renzo, nato a Portogruaro (VE) il 08/10/1955 e residente in Portogruaro (VE) in via Valle, 2; codice fiscale CVRRNZ55R08g914W;
- Ferrari Roberto, nato a Gorizia il 15/02/1959 e residente in Lignano Sabbiadoro (UD) in via Celeste, 24; codice fiscale FRRRRT59B15E098V;
- Greco Annalisa, nata a Treviso il 01/05/1964 e residente in Portogruaro (VE) in via Piave, 10; codice fiscale GRCNLS64E41L407L;
- Innocentin Tatiana, nata a Portogruaro (VE) il 7/01/1976 e residente in Portogruaro (VE) in viale Trieste, 175; codice fiscale NNCTTN76A47G914K;
- Marco Sorzio nato a Venezia il 12/11/1965 e residente in Teglio Veneto (VE) in via Trevisan, 1; codice fiscale SRZMRC65S12L736C, rappresenta il CSM di Portogruaro (VE);
- Michelangelo Dal Pos, nato a Ponte di Piave (TV) il 30/01/1953 e residente in Portogruaro (VE) in via Cavour, 35; codice fiscale DLPMHL53A30G846W; in rappresentanza dell'Associazione ONLUS Teatro Viaggiante, avente sede in Portogruaro (VE) in via Roma,9 codice fiscale 92021910275;
- Morandini Paola nata a Portogruaro (VE) il 18/10/1962 e residente in Portogruaro (VE) in via Santa Elisabetta, 20; codice fiscale MRNPLA62R58G914E, in rappresentanza de L'Arco Soc. Coop. Sociale di Portogruaro, avente sede in Portogruaro (VE) in via Zappetti, 41, codice fiscale C.F. e P.IVA 02578370278;
- Pasion Marco, nato a Roma il 24/10/1962 e residente in Fossalta di Portogruaro (VE) in via Giolitti, 8/A; codice fiscale PSNMRC62R24H501P;
- Pellarin Sandro, nato a Portogruaro (VE) il 29/12/1971 e residente in Portogruaro (VE) in via S. Giustina, 1; codice fiscale PLLSDR71T29G914W;
- Pestrin Luisa, nata a Latisana il 23/01/1966 e residente in San Michele al Tagliamento (VE) in via Valpellina, 19; codice fiscale PSTLSU66A63E473K in rappresentanza delle Edizioni La Marilia, avente sede in San Michele al Tagliamento (VE) in via Valpellina, 19 codice fiscale 03479790275;
- Ruggiero Roberta, nata a Portogruaro (VE) il 02/10/1977 e residente in Concordia Sagittaria (VE) in via dei Bizantini, 4; codice fiscale RGRRRT77R42G914V, in rappresentanza dell'Associazione Dilettantistica Sportiva Officine Duende avente sede in Portogruaro (VE) in via Triestina, 16 codice fiscale 92028660279, P.IVA 03714620279;
- Sguerzi Maria Elisabetta, nata a Eraclea (VE) il 26/01/49 e residente in Fossalta di Portogruaro (VE) in viale Venezia, 23; codice fiscale SGRMLS49a66d415w, in rappresentanza dell'Associazione Italiana Tutela Salute Mentale ONLUS sezione di Portogruaro, avente sede in Portogruaro (VE) in via Aldo Moro, 88 codice fiscale 92015120279;
- Simon Ostan Piero, nato a Portogruaro (VE) il 23/06/1979 e residente in Portogruaro (VE) in via Palazzine, 83; codice fiscale SMNPRI79H23G914I;
- Tomarchio Rosario, nato a Catania il 29/09/1958 e residente in Prata di Pordenone (PN) in via Tremeacque, 60/5; codice fiscale TMRRSR58P29C351L; in rappresentanza della Cooperativa Itaca Soc.Coop.Soc. ONLUS, avente sede in Pordenone in vicolo Selvatico n. 16, codice fiscale 01220590937;
- Tonin Laura, nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 23/02/1965 e residente in Portogruaro (VE) in via Verdi, 9; codice fiscale TNNLRA65B63I403T;
- Vincenti Giancarlo, nato a Roma il 29/08/1944 e residente in Portogruaro (VE) in via Gen. C.A. Dalla Chiesa, 17; codice fiscale VNCGCR 44M29 H051A, in rappresentanza dell'associazione Banca del Tempo di Portogruaro, avente sede in Portogruaro (VE) in via **Via Liguria, 39 c/o CISL** codice fiscale **92024390277**;
- Vit Giacomo, nato a S. Vito al Tagliamento (PN) il 06/05/1952 e residente in Cordovado (PN) in via DE Lucianis, 1; codice fiscale VTIGCM52E06I403E;
- Orlando Sara, nata a Portogruaro (VE) il 1/11/1978 e residente in Portogruaro (VE) in via Vivaldi, 6/a; codice fiscale RLNSRA78S41G914N .

si approva lo statuto associativo costitutivo dell'associazione senza scopo di lucro denominata "Porto dei Benandanti".

E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### **ART. 1 DENOMINAZIONE E SEDE**

L'associazione senza scopo di lucro denominata "Porto dei Benandanti" (d'ora in avanti "associazione") nasce dall'esperienza maturata da volontari, clienti, operatori del CSM di Portogruaro nell'organizzazione di eventi a carattere culturale con lo scopo di contribuire all'innalzamento della qualità della vita di tutti i cittadini del territorio. Dal giugno 2002 il gruppo promotore si è man mano allargato comprendendo numerose persone, insieme alle quali sono stati organizzati eventi culturali ed artistici come Orchestrazione, notturni di\_versi – piccolo festival della poesia e delle arti notturne, Incontri Benandanti, Giornata della Memoria dell'Olocausto, mostre artistiche alla Galleria WAT e collaborazioni con altre realtà sociali e culturali del territorio. L'associazione si pone come uno dei nodi della complessa rete di enti, associazioni, organizzazioni e singoli che operano per accrescere la qualità della vita.

L'associazione ha sede in Portogruaro (VE), in via Roma,9.

### **ART. 2 DURATA**

L'associazione è a tempo indeterminato. Essa può essere sciolta per deliberazione dell'assemblea generale, con le maggioranze previste ai sensi dell'art. 6 del presente statuto.

Negli altri casi, l'associazione si estingue, secondo le modalità di cui all'art. 27 del codice civile:

- a) per il venir meno della totalità degli associati;
- b) per il raggiungimento o l'impossibilità sopravvenuta di raggiungimento degli scopi associativi.

### **ART. 3 SCOPO E OGGETTO SOCIALE**

Il Porto dei Benandanti è un centro di vita associativa a carattere culturale, democratico e aconfessionale; l'associazione, ispirandosi ai principi di solidarietà umana e di democrazia, persegue esclusivamente attività aventi finalità di solidarietà sociale, senza scopo di lucro alcuno, svolgendo la propria attività ai sensi del presente statuto e, per quanto in esso non previsto, secondo le norme di legge in materia.

Crede nel mutuo rispetto delle culture e nell'uguaglianza delle persone. Condivide i seguenti valori: bellezza, benessere, consapevolezza, creatività, integrazione, integrità, leggerezza, nonviolenza, partecipazione, sostenibilità, tolleranza.

L'associazione si propone di rendersi interprete e rappresentante degli interessi comuni espressi nell'oggetto e promuoverne il soddisfacimento attraverso tutte le attività e tutti i mezzi che la legge le appresta, quindi si prefigge di raggiungere gli obiettivi e le finalità statutarie istituzionali attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- promozione e realizzazione di iniziative culturali, sociali ed editoriali nei settori: sviluppo economico locale, ecoturismo, promozione della cultura, cooperazione internazionale, integrazione interculturale e sociale, pubblicazioni e portali web, salvaguardia dell'ambiente, formazione, viaggi sostenibili, elaborazioni artistiche e quanto altro coerente con le proprie finalità.
- ogni altra iniziativa legittima diretta al perseguimento degli scopi associativi.

Per realizzare le finalità statutarie l'associazione potrà:

- acquistare beni mobili e immobili, attraverso atti tra vivi o a titolo di successione o donazione;
- acquistare servizi a titolo gratuito o oneroso;
- promuovere campagne di raccolta fondi da destinarsi al perseguimento delle finalità statutarie;
- ricercare e accettare contributi da amministrazioni pubbliche e private nazionali e sovranazionali da destinarsi allo svolgimento delle attività in conformità alle finalità istituzionali;
- svolgere tutte le attività di promozione e di incremento, anche in ordine finanziario, per il raggiungimento dei fini di cui sopra; potrà quindi, se del caso, svolgere qualsiasi attività economica e non, finanziaria, immobiliare e mobiliare che ritenga opportuna per il raggiungimento dello scopo sociale, comprendendo quindi la partecipazione in enti o organismi di qualsiasi natura, società comprese, purché in sintonia con le finalità etiche del presente statuto.

#### **ART. 4 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono organi dell'associazione:

- 1) l'assemblea generale degli associati, composta da tutti gli iscritti all'associazione che aderiscano all'associazione e alle sue finalità e siano in regola con il versamento della quota sociale, il cui importo sarà fissato annualmente dal consiglio direttivo;
- 2) il consiglio direttivo, composto da un minimo di tre a un massimo di undici componenti;
- 3) il presidente dell'associazione, nominato dall'assemblea generale degli associati;
- 4) il vicepresidente dell'associazione, nominato dall'assemblea generale degli associati;
- 5) il tesoriere, nominato dal consiglio direttivo al suo interno;
- 6) il collegio dei revisori, nominato dall'assemblea qualora la stessa ritenga necessario la sua istituzione;
- 7) il collegio dei probiviri, anch'esso nominato dall'assemblea qualora si renda necessaria la sua istituzione.

Tutti gli organi dell'associazione, tranne l'assemblea, sono elettivi, durano in carica tre anni e possono sempre essere rieletti. Il presidente e il vicepresidente sono di diritto componenti del consiglio direttivo.

Le cariche sociali sono sempre gratuite, salvo il diritto al rimborso delle spese vive e documentabili incontrate dai componenti degli organi sociali nell'espletamento dei loro incarichi.

#### **ART. 5 RAPPRESENTANZA E POTERI DI FIRMA**

Il vicepresidente ed il presidente hanno la legale rappresentanza dell'associazione in ogni sede, sia congiuntamente che disgiuntamente; in caso di motivata importanza e urgenza, possono sia congiuntamente che disgiuntamente esercitare i poteri del consiglio direttivo.

Il vicepresidente ed il presidente, anche separatamente, possono sottoscrivere tutti gli atti e contratti stipulati dall'associazione e possono aprire e gestire uno o più conti correnti per l'amministrazione dei fondi dell'associazione, effettuando depositi e prelievi per qualunque importo. A vicepresidente e presidente competono la responsabilità generale dell'organizzazione ed il raccordo operativo tra i vari organi direttivi e tra gli stessi e gli associati.

#### **ART. 6 ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI**

L'assemblea è costituita dall'universalità degli associati e può essere ordinaria o straordinaria. L'assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, su convocazione del presidente, previa deliberazione del consiglio direttivo o su richiesta di metà più uno degli associati aventi diritto a partecipare, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio o rendiconto economico finanziario. Tale termine potrà, eccezionalmente, essere prorogato di due mesi secondo le valutazioni del consiglio direttivo.

L'assemblea è convocata per il giorno, l'ora ed il luogo indicati nella lettera di convocazione, mediante uno almeno dei seguenti mezzi:

- avviso da affiggere nella sede dell'associazione;
- divulgazione con ogni mezzo informativo di cui può disporre l'associazione, inviato almeno otto giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'assemblea può tenersi in prima o in seconda convocazione, con almeno un'ora di intervallo tra le due convocazioni.

L'assemblea ordinaria si intende validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto, in proprio o per delega; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. L'assemblea ordinaria potrà essere convocata ogni qualvolta almeno la metà dei componenti del consiglio direttivo lo ritenga necessario.

L'assemblea straordinaria è convocata ogni qualvolta il consiglio direttivo lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno due terzi degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno i due terzi degli associati; in seconda convocazione, con l'intervento di almeno la metà degli associati; in terza convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le assemblee deliberano a maggioranza dei votanti.

L'Assemblea ordinaria:

- elegge il consiglio direttivo stabilendone il numero dei componenti;

- elegge il collegio dei revisori dei conti, se istituito;
- approva il rendiconto/bilancio consuntivo della gestione e la relativa relazione accompagnatoria;
- decide sugli altri oggetti attinenti alla vita ed allo sviluppo dell'associazione, in specie su quelli sottoposti al suo esame dal consiglio direttivo;
- delibera in merito all'eventuale bilancio preventivo per l'anno in corso.

L'assemblea straordinaria delibera su:

- modifiche dello statuto;
- scioglimento dell'associazione e relative modalità.

Per lo scioglimento dell'associazione e per modifiche sostanziali all'oggetto sociale è richiesta la presenza assembleare e la deliberazione di tanti associati che rappresentino almeno il 75% del numero totale degli associati stessi.

Partecipano direttamente e personalmente all'assemblea gli associati onorari, sostenitori ed ordinari - quest'ultimi solo se in regola con il pagamento della quota annuale - che facciano parte dell'associazione al momento in cui viene inviato l'avviso di convocazione.

Le riunioni dell'assemblea degli associati possono anche divenire pubbliche qualora all'ordine del giorno siano previsti argomenti di carattere collettivo e di interesse generale. E' tuttavia facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non associati di prendere la parola. Gli intervenuti alle assemblee pubbliche non hanno diritto di voto se non associati.

Ogni associato ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il valore del contributo all'associazione, ai sensi del 2° comma dell'art. 2532 c.c.. Non sono in nessun caso ammessi voti plurimi: ogni associato potrà farsi rappresentare in assemblea, con effetto anche per la seconda convocazione, da un altro associato, mediante delega scritta; il numero delle deleghe conferite a ciascun associato non può attribuire al delegato più di due voti complessivamente.

L'assemblea è presieduta dal presidente che verrà sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal vicepresidente e, in difetto, dal consigliere presente più anziano di età.

Le deliberazioni dell'assemblea debbono constare da un verbale, redatto a cura di un segretario verbalizzante incaricato dal presidente tra i soci presenti, sottoscritto dal vicepresidente e dal presidente. I verbali sono conservati presso la sede legale dell'associazione e liberamente consultabili in qualsiasi momento dagli associati. Le votazioni possono avvenire per voto palese o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta la maggioranza degli associati presenti o rappresentati, o su proposta del presidente.

Per l'elezione delle cariche sociali la votazione avverrà su lista proposta dal consiglio direttivo; ogni associato potrà candidarsi o candidare altri associati alle elezioni degli organi sociali.

#### **ART. 7 CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il consiglio direttivo è eletto e può essere revocato dall'assemblea degli associati, è composto da un minimo di tre a un massimo di undici componenti che devono essere associati, che restano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili. Il consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri; è fatta solo eccezione per quelli che sono per legge riservati all'assemblea. Ad esso spetta elaborare il programma operativo dell'associazione e curarne la realizzazione, coordinare le varie attività, curare l'amministrazione ordinaria e straordinaria, rendere possibile e far eseguire le deliberazioni dell'assemblea, assumere per essa, in casi di urgenza, le decisioni politiche e finanziarie necessarie, ammettere i nuovi associati e produrre all'assemblea annuale degli iscritti una relazione sull'attività svolte, attivare la più idonea promozione esterna dell'attività e dell'immagine dell'associazione.

Le riunioni del consiglio direttivo sono presiedute dal presidente dell'associazione.

Il consiglio direttivo è convocato dal presidente, anche su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri, o dal revisore dei conti, se presente. Di norma è convocato con avviso scritto, inviato anche a mezzo posta elettronica almeno otto giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, l'ora ed il giorno della riunione.

Il consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Il consiglio, su ordine del giorno specifico, può eccezionalmente deliberare con voto trasmesso per posta, per facsimile o per posta elettronica. Di tali atti deve aversi l'originale allegato a verbale.

Il consiglio direttivo predisporre i progetti dei bilanci consuntivi, stabilisce l'ammontare annuo della quota associativa, delibera la convocazione dell'assemblea, ordinaria o straordinaria, ne stabilisce l'ordine del giorno. Nomina al suo interno un tesoriere con i compiti di cui all'art. 11. Stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi. Autorizza il presidente e il tesoriere ad accettare donazioni, anche in

denaro, detraibili ai sensi delle vigenti disposizioni fiscali. Coordina, attraverso il lavoro dei suoi componenti, l'attività del presidente dell'associazione. A ciascuno dei componenti del consiglio possono essere affidati incarichi in relazione alla competenza e alla disponibilità personale.

Il consiglio direttivo può convocare l'assemblea degli associati per sottoporre gli atti del presidente a giudizio di revoca.

Se in caso di ripetute assenze ingiustificate, di dimissioni, di decadenza, di morte, di impossibilità prolungata o per altre cause, vengono a mancare componenti in numero corrispondente a non più di due terzi del consiglio, il consiglio stesso in sostituzione dei componenti mancanti può cooptare nuovi componenti, che restano in carica fino alla naturale scadenza degli altri consiglieri, salvo ratifica della prima assemblea generale. Se viene meno più di due terzi dei componenti del consiglio, l'intero consiglio decade e deve essere convocata senza indugio l'assemblea.

I verbali di ogni adunanza del consiglio direttivo, redatti a cura di un segretario verbalizzante incaricato dal presidente tra i consiglieri presenti e sottoscritti dallo stesso o da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti presso la sede legale dell'associazione e sono liberamente consultabili in qualsiasi momento dagli associati.

Nessun compenso è dovuto ai componenti del consiglio in virtù del loro ufficio, costoro hanno comunque diritto al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. Per la migliore attuazione delle attività sociali e la specificazione delle norme statutarie, il consiglio direttivo può predisporre un regolamento da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

#### **ART. 9 IL PRESIDENTE**

Il presidente, cui compete unitamente al vicepresidente la responsabilità dell'organizzazione dell'associazione e il raccordo operativo tra i vari organi direttivi e tra gli stessi e gli associati, presiede le assemblee coadiuvato dal vicepresidente. Il presidente è eletto dall'assemblea dei associati, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, è membro del consiglio direttivo, e lo presiede.

Egli ha, in via disgiuntiva con il vicepresidente, la legale rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi e in ogni sede, ne promuove e ne coordina l'attività, dirige i lavori del consiglio direttivo e dell'assemblea ed ha cura che sia data esecuzione alle delibere dell'assemblea e del consiglio.

Sottoscrive tutti gli atti e contratti stipulati dall'associazione e riscuote somme da terzi rilasciando liberatoria quietanza. Il presidente, se autorizzato, può delegare in parte o interamente i propri poteri al vicepresidente o ad un altro componente del consiglio stesso.

Egli, con il consiglio direttivo, presenta il bilancio annuale all'assemblea per l'approvazione, espone la relazione approntata dal vicepresidente sull'attività svolta nell'anno precedente e sull'attività prevista per l'anno in corso.

Nessun compenso è dovuto al presidente in virtù del proprio ufficio; costui ha comunque diritto al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle proprie funzioni.

#### **ART. 10 IL VICEPRESIDENTE**

Il vicepresidente, cui compete unitamente al presidente la responsabilità dell'organizzazione dell'associazione e il raccordo operativo tra i vari organi direttivi e tra gli stessi e gli associati, presenza alle assemblee coadiuvando il presidente. Egli sostituisce il presidente nell'esercizio delle sue attribuzioni ogni qual volta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Il vicepresidente è eletto dall'assemblea dei associati, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, è membro del consiglio direttivo.

Egli ha, in via disgiuntiva con il presidente, la legale rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi e in ogni sede, ne promuove e ne coordina l'attività, coordina i lavori del consiglio direttivo e dell'assemblea ed ha cura che sia data esecuzione alle delibere dell'assemblea e del consiglio.

Sottoscrive tutti gli atti e contratti stipulati dall'associazione e riscuote somme da terzi rilasciando liberatoria quietanza. Il vicepresidente, se autorizzato, può delegare in parte o interamente i propri poteri ad un altro componente del consiglio stesso.

Nessun compenso è dovuto al segretario in virtù del proprio ufficio; costui ha comunque diritto al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle proprie funzioni.

#### **ART. 11 IL TESORIERE**

Il tesoriere è nominato dal consiglio direttivo all'interno dei suoi componenti, dura in carica tre anni e può essere rieletto. Egli amministra i beni dell'associazione.

Al tesoriere spetta il compito di redigere il bilancio annuale, ai sensi delle vigenti leggi, in collaborazione con il consiglio direttivo, di presentarlo all'assemblea degli associati per l'approvazione, di provvedere alla erogazione delle somme destinate al finanziamento delle iniziative promosse dall'associazione, nonché all'incasso delle quote di iscrizione, dei contributi sulle attività e di qualsiasi elargizione dovesse pervenire. Egli provvede altresì alla corretta tenuta dei libri contabili e associativi. In ogni caso il suo mandato si esaurisce alla scadenza dalla carica di consigliere.

#### **ART. 12 IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Il collegio dei revisori è nominato, qualora le dimensioni dell'associazione ne rendessero consigliabile e opportuna l'istituzione, da parte dell'assemblea generale degli associati.

È composto di tre componenti, con idonea professione, anche non associati, la cui funzione è controllare la correttezza della gestione, vigilare sull'osservanza delle norme di legge e di statuto, di riscontrare, in particolare, la regolarità contabile della gestione riferendo all'assemblea sui progetti di bilancio e predisponendo una relazione annuale in occasione della approvazione del bilancio consuntivo. L'assemblea elegge all'interno del collegio dei revisori il presidente e due componenti supplenti. I componenti durano in carica tre anni e sono rieleggibili. L'incarico di revisore è incompatibile con la carica di consigliere. I revisori supplenti subentrano in caso di dimissioni o impossibilità sopravvenuta del revisore effettivo.

#### **ART. 13 IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Il collegio dei probiviri si compone di tre membri ed è nominato dall'assemblea ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. Ai probiviri, che possono essere nominati anche tra i non soci, è demandato il compito di dirimere e trovare soluzione alle eventuali controversie che dovessero sorgere, nello svolgimento della vita associativa, tra gli associati o tra questi e l'associazione, sull'applicazione e sull'interpretazione delle disposizioni contenute nel presente statuto. Il collegio dei probiviri elegge al suo interno il presidente, che ne dirige l'attività e ne coordina il funzionamento. Il collegio dei probiviri decide sulle controversie interne in via definitiva e insindacabile, tramite adozione di un arbitrato irrituale stabilito di volta in volta di comune accordo tra le parti. Per la soluzione di controversie estremamente difficili, il collegio può avvalersi di pareri legali di esperti. Il ricorso all'autorità giudiziaria rimane comunque sempre ammesso in caso di errore, violenza, dolo o eccesso di potere. Il collegio cessa dalle sue funzioni nel momento in cui viene pienamente risolta la controversia.

#### **ART. 14 GLI ASSOCIATI**

Chiunque, cittadino italiano o straniero, anche di età minore, senza distinzione alcuna, senza limiti di sesso, di provenienza etnica o di convinzione religiosa, può far parte dell'associazione, a condizione che accetti il presente statuto e le finalità in esso indicate, intenda dare il suo apporto anche morale per il conseguimento degli scopi associativi e versi altresì la quota sociale, così come fissata dal consiglio direttivo. Il numero degli associati è illimitato, sulle domande di ammissione decide insindacabilmente il consiglio direttivo. Possono aderire o federarsi all'associazione altre associazioni, gruppi di interesse, enti, fondazioni, sindacati, cooperative, organizzazioni diverse che si riconoscono nelle finalità e nello statuto.

Tutti gli associati sono elettori attivi e passivi. Per gli associati minori di 16 anni e incapaci è valida solo la rappresentanza da parte dei genitori o dei tutori.

La domanda di ammissione può pervenire anche da un membro del consiglio direttivo; la relativa domanda di adesione deve essere presentata al consiglio direttivo, che si pronuncia a maggioranza semplice entro sessanta giorni. Nella domanda di ammissione il richiedente deve dichiarare di accettare tutte le norme contenute nel presente statuto. Il vicepresidente provvede al tesseramento degli associati e ne tiene aggiornato il relativo elenco dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

Gli associati potranno svolgere anche attività su base volontaria e non retribuite.

Gli associati si impegnano ad osservare il presente statuto e le deliberazioni prese a termini di esso dagli organi dell'associazione.

Lo stato d'associato s'acquista con l'emissione della tessera associativa e il pagamento della relativa quota sociale. Esso dà diritto alla partecipazione attiva e passiva a tutte le forme di vita sociale e a tutte le attività promosse dall'associazione. Il Porto dei Benandanti garantisce la disciplina uniforme e l'effettività del rapporto

associativo, è da considerarsi pertanto invalida qualsiasi deliberazione direttiva o assembleare tesa a limitare l'effettiva partecipazione democratica degli associati alla vita associativa. E' espressamente esclusa la temporaneità da parte degli associati alla partecipazione alla vita associativa.

Il contributo associativo è intrasmissibile e non rivalutabile.

Viene istituita la figura dell'associato sostenitore. La quota associativa relativa sarà fissata di anno in anno dal consiglio direttivo. Potrà anche essere dichiarato associato sostenitore chiunque effettui una donazione anche modesta ma significativa per il perseguimento delle finalità statutarie.

Viene altresì istituita la figura dell'associato onorario. Può essere associato onorario chi vanta eccezionali meriti nei campi di attività dell'associazione o chi ha dato un particolare sostegno all'associazione. L'associato onorario è esentato dal pagamento della quota associativa. Lo stato di associato onorario si acquista su delibera del consiglio direttivo.

La qualità di associato si perde per decesso o esclusione o perdita della capacità di agire per le persone fisiche e per estinzione, per esclusione o per recesso per gli enti.

Cause di esclusione dallo stato di associato sono: per mancato pagamento della quota associativa, per svolgimento di attività in contrasto con i fini dell'associazione o per affiliazione ad enti o associazioni con fini statutari in contrasto con quelli qui previsti e comunque in ogni caso quando siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. I casi di esclusione sono valutati nel merito, insindacabilmente, dal consiglio direttivo.

In ogni caso prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo la facoltà di replica.

Il recesso può avvenire in ogni momento; lo stesso non dà diritto al rimborso delle quote associative versate. Il recesso avviene per dimissioni scritte da presentarsi al presidente e non ha bisogno di accettazione.

Gli associati sono obbligati:

- ad osservare il presente statuto e le deliberazioni legalmente adottate degli organi associativi;
- a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

Gli associati sono invitati a fornire l'apporto di idee, energie, competenze e attività indispensabili per lo sviluppo della vita sociale.

#### **ART. 15 IL PATRIMONIO**

Il Porto dei Benandanti non persegue fini di lucro e fonda la sua attività solidaristica sull'auto-finanziamento e sui fondi ricevuti per lo svolgimento delle attività statutarie.

Il patrimonio è costituito:

- dai beni mobili ed immobili che diverranno proprietà dell'associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con gli avanzi di gestione;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti testamentari;
- da contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini del presente statuto;
- da contributi corrisposti a qualsiasi titolo da altri enti pubblici nazionali e internazionali e da altre persone fisiche e giuridiche;
- dalle quote sociali e eventuali contributi volontari degli associati che potranno essere richiesti in relazione alle necessità di funzionamento dell'associazione;
- da eventuali entrate per attività direttamente connesse a quelle previste dal presente statuto provenienti da servizi prestati dall'associazione;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non potranno essere distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'associazione, ma dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

In caso di scioglimento della associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altre organizzazioni aventi le medesime finalità, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

#### **ART. 16 ESERCIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO**

L'esercizio economico-finanziario corrisponde all'anno solare. Entro tre mesi dalla fine di ogni esercizio, quindi entro il 31 marzo di ogni anno, il consiglio direttivo predisporrà e presenterà agli associati il bilancio consuntivo annuale o rendiconto economico finanziario, e eventualmente quello preventivo del successivo esercizio, da sottoporre alle delibere dell'assemblea secondo quanto specificato all'articolo 6.

Ogni associato potrà prendere visione del bilancio consuntivo annuale o rendiconto economico finanziario, prima delle delibere assembleari di cui all'art. 6.

#### **ART. 17 DELLE VARIAZIONI STATUTARIE**

Le variazioni statutarie, ad eccezione di quelle concernenti l'oggetto sociale e i poteri degli organi, sono assunte dall'assemblea degli associati a maggioranza semplice. Le variazioni concernenti modifiche sostanziali nell'oggetto sociale sono demandate alla competenza esclusiva dell'assemblea generale che delibera con la maggioranza del 75% del numero totale degli associati stessi.

#### **ART. 18 NORMA FINALE**

Per quanto qui non previsto le parti firmatarie del presente atto convengono d'applicare le norme vigenti in tema di associazionismo.

Contestualmente alla costituzione dell'associazione, viene nominato il consiglio direttivo, nelle persone di:

Roberto Ferrari	presidente
Sandro Pellarin	vicepresidente
Pamela Caccin	tesoriere
Piero Simon Ostan	consigliere
Massimilano Bazzana	consigliere
Marco Pasian	consigliere
Giancarlo Vincenti	consigliere (rappresenta l'Associazione Banca del Tempo di Portogruaro)
Tatiana Innocentin	consigliere
Renzo Cevro-Vukovic	consigliere
Giacomo Vit	consigliere
Marco Sorzio	consigliere (rappresenta il CSM di Portogruaro)

Fino alla prima deliberazione del consiglio direttivo che fisserà la quota associativa annuale, tutti i soggetti che hanno contribuito economicamente alla costituzione del fondo associativo assumono per ciò stesso lo stato di associato.

Su mandato assembleare il consiglio direttivo ha redatto e sottoscritto il presente statuto, che si compone di n. nove pagine numerate, in Portogruaro, oggi 17 gennaio 2007.